

Il 2023 conferma il trend positivo di **Federazione Gomma Plastica**: quest'anno, infatti, la Federazione ha registrato l'ingresso di **35 nuove aziende associate**, per un totale di **2.012 nuovi addetti**, dopo l'ottimo andamento registrato anche nel 2022, **con 22 nuovi soci e 892 addetti**.

Attualmente sono **499 le imprese aderenti** a Federazione Gomma Plastica, che danno impiego a **47.414 addetti**, pari a oltre il 30% del totale dei lavoratori occupati nel settore in Italia. Un balzo in avanti del 18% rispetto al 2019, quando gli addetti erano circa 40mila.



*“Ci avviamo a chiudere un anno positivo, che ci consente di puntare a obiettivi ambiziosi, in primis l'allargamento dello staff, confortati dai numerosi ingressi di nuovi soci e dall'evoluzione positiva di tanti progetti della Federazione, di Assogomma e di Unionplast - dichiara **Marco Do**, Presidente di Federazione Gomma Plastica -. Anche se entrambi i settori industriali sono stati sottoposti a sollecitazioni importanti e i dati di chiusura 2023 mostrano segnali preoccupanti, il combinato disposto di resilienza, sostenibilità e capacità di innovare ha fornito la giusta chiave per affrontare le sfide, sia internazionali che nazionali. Vogliamo essere sempre più la voce delle nostre aziende associate e continuare a sostenerle con importanti attività, dalle relazioni industriali, alle relazioni istituzionali, insieme alla consulenza personalizzata, agli studi e ai dati di settore, ai percorsi di formazione e alla nuova comunicazione, sia web che social”.*

Nel contesto delle relazioni industriali si rileva come importante il rinnovo dei CdA dei due fondi bilaterali, quello previdenziale e quello sanitario. Quest'ultimo è chiamato a un importante consolidamento a partire dal 2024, con l'obbligatorietà del contributo per ogni lavoratore, previsto dal contratto rinnovato a inizio 2023, per prestazioni sanitarie integrative rispetto al sistema pubblico.

Il dialogo della Federazione e delle due Associazioni federate impegnate costantemente a supportare i due settori nei confronti dei decisori politici rispetto ai delicati dossier legislativi - italiani, ma soprattutto europei - hanno dato la cifra della forza della realtà di rappresentanza delle industrie della gomma e della plastica, nel contesto confindustriale e hanno catalizzato l'attenzione di larga parte delle imprese associate.